



# **SINISTRA UNITA PER CURTATONE AMBIENTE DIRITTI SOLIDARIETA'**

**PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
DEL COMUNE DI**

## **CURTATONE**

**31 Maggio 2015**

### **IL NOSTRO PROGRAMMA**



Sinistra Unita per Curtatone Ambiente, Diritti, Solidarietà

## **PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED AMBIENTALE**

Il primo punto è ovviamente quello della sostenibilità ambientale, intesa in tutte le declinazioni. Il secondo punto, di importanza fondamentale per il futuro del nostro territorio, è quello della programmazione urbanistica: abbandonare la cosiddetta “urbanistica contrattata” fatta propria anche da molte amministrazioni di centro-sinistra e praticata nella nostra realtà comunale. Occorre ritornare all’ “urbanistica programmata” dove l’Ente locale svolge il suo ruolo di programmatore e di portatore degli interessi dell’intera comunità.

Siamo stati contrari alla lottizzazione Edera e siamo stati fautori della bocciatura del piano Oasi a Eremo. La priorità è quella di ripristinare la viabilità in località Levata restituendo alla popolazione il territorio interessato dalla lottizzazione Edera. Altre priorità che riguardano le opere pubbliche costituiscono la messa in sicurezza idraulica delle frazioni di Buscoldo, S. Silvestro e S. Lorenzo. Risponderemo alla necessità di un centro anziani a Montanara.

Contro la definitiva ed irreversibile privatizzazione del patrimonio pubblico, del territorio e dell’ambiente, riteniamo si debba perseguire l’obiettivo del “consumo zero di nuovo territorio”, iniziando da un drastico contenimento delle nuove volumetrie, puntando sulla riqualificazione e il recupero di ciò che già esiste. Significa combattere contro la logica corrente del “governo del fare”, contrastando le pianificazioni urbanistiche in cui prevalgono gli interessi speculativi dei privati rispetto al bene comune. E’ in questo contesto che deve essere programmata una nuova stagione del diritto alla casa.

Il rilancio dell’ E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) potrà avvenire:

- Mettendo a disposizione aree di proprietà comunale;
- Prevedendo aree P.E.E.P. (Piano di Edilizia Economica Popolare) con lo strumento del P.G.T. (Piano di Governo del Territorio);
- Attraverso nuovi interventi di natura fiscale come l’abbattimento dei costi di costruzione ed oneri di urbanizzazione.

Il reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione dei P.E.E.P. e più in generale di E.R.P. verrà effettuato secondo le attuali leggi regolanti la materia ed attingendo ai finanziamenti stanziati ad hoc da Stato e Regione.

Noi assumiamo l’impegno, entro la fine del mandato, di portare a compimento la creazione del Parco del Paleovalle del Mincio, che attraversa il nostro territorio comunale, prevedendone l’inserimento all’interno del P.G.T., attingendo sia a fondi europei che regionali, oltre che a risorse comunali, con l’obiettivo della salvaguardia e la fruibilità di una parte di territorio comunale di pregio naturale. Siamo contrari, da sempre, al progetto dell’Autostrada Regionale Cremona-Mantova in quanto la consideriamo un’opera inutile in base ai flussi di traffico sia attuali che futuri. Il corridoio autostradale che taglierebbe in due il territorio e le numerose opere complementari richieste sono incompatibili, a nostro giudizio, con il sistema agricolo e paesaggistico dell’intera area interessata all’interno del nostro comune e porterà ad uno sfregio alla attuale unicità del territorio comunale. Il territorio va poi difeso con una costante opera di manutenzione capace di conservare efficienti i sistemi di difesa idraulica, coordinando le competenze e le conoscenze sulla gestione delle opere di bonifica, in stretta collaborazione con i Consorzi di bonifica.

Riteniamo che il Comune debba operare per favorire il Risparmio energetico nell’ambito comunale approntando una normativa da includere all’interno del Regolamento Edilizio agevolando e favorendo il risparmio



energetico con la riduzione degli oneri di urbanizzazione. Il Comune sosterrà le energie rinnovabili ed appronterà un piano pluriennale d'interventi da effettuarsi sui propri edifici per favorire il risparmio energetico e l'autoproduzione di energia elettrica e termica. Il Comune, sempre nell'ottica di favorire il risparmio di energia, appronterà un piano economico pluriennale che preveda la sostituzione dei punti luce dell'illuminazione pubblica esistente (3500 circa) con illuminazione a LED.

Riteniamo che l'Amministrazione comunale debba aderire al Coordinamento Provinciale Antinucleare e sottoponga al Consiglio comunale la proposta di dichiarare la città di Curtatone "Comune denuclearizzato".

### **NO BIOGAS A CURTATONE**

Siamo contrari alle centrali a biogas costruite a Curtatone e appoggiamo la lotta e le ragioni del comitato NO BIOGAS. Crediamo infatti che le centrali a biomassa presentino dei problemi relativi all'inquinamento. In base ai calcoli pubblicati a parità di energia prodotta emettono precursori di polveri sottili 10 volte di più del Turbogas di Mantova. La somma delle emissioni dei nuovi impianti a biomasse previsti nella nostra provincia sarà simile a quella delle attuali emissioni da traffico stradale. Le centrali sono anti-ecologiche! Le centrali a biogas convengono agli imprenditori che le hanno costruite. Presentano anche dei costi elevati per il cittadino: senza il contributo statale di 28 centesimi al chilowattora che tutti noi paghiamo con la bolletta dell'ENEL sarebbero insostenibili dal punto di vista economico! Le centrali sono anti-economiche! I vantaggi, diretti o indiretti, per noi cittadini che le finanziamo sono nulli. Le centrali sono anti-sociali! E' morale coltivare migliaia di ettari di mais per farlo marcire nelle centrali a biogas, oltretutto in tempi di penuria idrica e di mancanza di sovranità alimentare in Italia?

### **POLITICA CULTURALE**

Riteniamo che siano da assumere decisi segni di innovazione nel settore della politica culturale rispetto alla gestione delle ultime legislature.

Proponiamo, pertanto:

- Il potenziamento del sistema bibliotecario centrale, situato presso la nuova sede municipale. Oggi, infatti, la biblioteca è aperta in orari (nove ore settimanali e il servizio informa-giovani per sei ore settimanali) e giorni che non ne consentono la piena fruizione. E' necessario che la popolazione, dai giovani agli anziani, possa essere agevolata nella fruizione della conoscenza, che è una delle prime finalità della cittadinanza. Riteniamo che ci si debba avvalere di personale composto da giovani residenti sul territorio, previo un periodo formativo attraverso la formula dello stage retribuito, in gestione dei servizi bibliotecari in collaborazione con l'università, centro studi specializzati od Archivio di Stato. Una volta formato personale qualificato e capace di spendere le proprie conoscenze all'interno del servizio, si creerà un albo di professionisti della materia.

Restano validi i progetti di servizio civile nazionale.

- La valorizzazione delle biblioteche scolastiche delle singole frazioni e, compatibilmente con le risorse erogate, se ne istituiranno di nuove.

- Il miglioramento della qualità tecnologica della strumentazione multimediale: computer e periferiche vanno accompagnate a una connessione internet veloce e gratuita per la cittadinanza ad es. istituendo ampie zone di internet gratuito con tecnologia Wi-Fi (vedi quanto fatto nel centro della città di Mantova).



- La creazione di uno spazio museale permanente che abbia come tema centrale la storia e l'evoluzione del rapporto tra popolazione e territorio dalle sue origini ai giorni nostri. I segni e la memoria di queste dinamiche storiche necessitano di essere raccolte, documentate e fruibili. La forma privilegiata è quella del museo della città e non solo del Risorgimento e costituirà la base di partenza per i progetti di didattica museale in ambito storico, geografico, letterario e della cittadinanza. Il personale verrà formato attraverso stage retribuiti creando, così, posti di lavoro e conoscenze certificate da utilizzare nel mondo del lavoro. Si entrerà, pertanto, nel circuito dei musei mantovani attivando il flusso della ricettività turistica, consentendo di usufruire dei finanziamenti regionali ed europei rivolti al settore .

- L'istituzione di una sezione del museo contadino, interno al museo della Città, che raccolga gli elementi un tempo conservati presso la frazione di Grazie. Vi sarà anche una sezione dedicata al dialetto locale in ottemperanza alla legge 482 del '99 in materia di tutela del patrimonio linguistico.

Riguardo le politiche giovanili è necessario strutturare le scelte:

- Le associazioni giovanili del territorio dovranno continuare ad esistere potenziando il loro operato. Non si chiederà più ai giovani una totale attività volontaria ma andranno individuate specifiche tipologie di lavoro all'interno di quelle previste nel comparto della pubblica amministrazione. Per avere un controllo sulla effettiva qualità del lavoro svolto che oggi è carente.

- Alle Associazioni di aggregazione verrà identificata una sede specifica che risponderà di attività programmate e permanenti negli ambiti dell'educazione (vedi attività doposcuola), dell'arte (es. laboratori di disegno) della cultura fotografica e cinematografica (es. premi e concorsi). Le associazioni (debitamente iscritte all'albo provinciale delle associazioni) così operanti in modo permanente e controllabile, saranno un soggetto agente nel rapporto tra cultura e cittadinanza.

### **AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, PICCOLA IMPRESA, TURISMO**

L'Ente dovrà favorire la tutela delle tipicità agricole locali, incoraggiando lo sviluppo della filiera corta per salvaguardare la qualità delle produzioni.

Siamo contrari agli Organismi Geneticamente Modificati.

Il Comune si adopererà per favorire la nascita di Gruppi di Acquisto Solidale e Popolare (GAS e GAP) locali e collaborerà con le associazioni che promuovono il mercato equo e solidale.

L'artigianato, la piccola e media impresa industriale e le piccole attività commerciali devono essere integrate in un concetto di valorizzazione del patrimonio territoriale.

Una politica comunale che favorisca l'insediamento delle predette imprese può essere quella di programmare le cosiddette aree P.I.P. ( Piano per Insediamenti Produttivi) in accordo con i comuni contermini.

In assenza di politiche e strumenti validi, le piccole attività commerciali sono messe a dura prova con la tendenza ad una lenta ma progressiva chiusura o riduzione.



---

## Sinistra Unita per Curtatone Ambiente, Diritti, Solidarietà

---

Riteniamo che debba essere assunta una moratoria con il blocco di ulteriori autorizzazioni all'insediamento di strutture della grande distribuzione nell'ambito del territorio comunale.

Inoltre, per garantire la salvaguardia e la presenza delle piccole attività commerciali si propongono le seguenti iniziative:

- Incentivi fiscali e tariffari per l'apertura di nuovi esercizi di piccola distribuzione, soprattutto se specializzata, con una possibile loro distribuzione in tutte le frazioni;
- Formulare nel nuovo strumento urbanistico, il P.G.T. in itinere, un nuovo Piano delle attività commerciali, con l'individuazione di specifiche norme per la salvaguardia della piccola distribuzione, bloccando i grandi insediamenti;
- Sostegno alle iniziative del commercio equo e solidale gestito da organismi o soggetti senza fine di lucro, riconosciuti formalmente;
- Individuazione di spazi attrezzati per il commercio ambulante e la realizzazione di mercatini autogestiti da parte delle associazioni e dai Gruppi di Acquisto Popolare locali, oltre alla vendita diretta da parte dei contadini dei propri prodotti agricoli;
- Monitoraggio permanente per frenare il "fenomeno del caro-prezzi" con interventi sanzionatori nel caso di abusi che vengono segnalati ed in seguito accertati.

Il nostro Comune non può essere soggetto passivo e quindi deve spronare ed affiancare le imprese turistiche site nel comune per il miglioramento dei servizi e per lo sviluppo di marchi e certificazioni di qualità, tenuto conto che una parte del territorio (il borgo di Grazie e le rive del Lago Superiore) è attrattiva naturale per il turismo.

Si deve uscire dall'attuale periodicità delle manifestazioni (l'antica fiera delle Grazie a Ferragosto) con un'azione programmata e sinergica, ampliando il "risveglio" delle altre realtà frazionali (dunque non solo "Fiera dei Stradei") per ridestare quella cultura popolare/religiosa/contadina, propria della nostra terra.

L'Ente valuterà la creazione di un Ufficio Turistico che svolgerà un'attività di coordinazione e di promozione del territorio dotandosi di personale qualificato.

Riteniamo che debba essere costituita una Consulta economica, con la presenza di tutte le rappresentanze economico/sociali del territorio, con la finalità di portare le istanze del mondo produttivo e lavorativo al diretto confronto con l'Amministrazione comunale .

## **BENI PUBBLICI E LOTTA ALLE PRIVATIZZAZIONI**

La sfida principale, ovviamente, rimane quella della "non privatizzazione" del servizio idrico.

Noi ci batteremo, nella nostra attuale realtà comunale, in quanto soci partecipanti al capitale sia di T.E.A. che di S.I.E.M., perché vengano salvaguardati questi due principi:



- Che la maggioranza societaria delle società che erogano servizi ai Cittadini resti pubblica, con un'affermazione di principio che tale maggioranza pubblica non potrà essere messa, in ogni caso, in discussione da eventuali successive ricapitalizzazioni da parte di soggetti privati, ed individuando a tal fine strumenti idonei di effettivo controllo da parte del consiglio comunale quale rappresentante dell'intera comunità;

- Che la scelta dei partner gestionali, pubblici o privati, avvenga in ogni caso con una procedura di evidenza pubblica.

### **QUESTIONE MORALE**

Non basta chiedere amministratori pubblici con le "mani pulite". Occorre mettere in campo regole trasparenti di gestione (regolamenti comunali) che rendono impossibile, o quanto meno molto difficile, per gli amministratori praticare comportamenti moralmente riprovevoli.

Per questo la questione morale va affermata come priorità politica e come scelta etica, e perciò la lista propone di ridurre lo stipendio al sindaco, al vicesindaco, agli assessori e ai consiglieri.

### **DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE**

Intendiamo introdurre nella nostra realtà comunale il Bilancio partecipativo.

Questo strumento permette alla Cittadinanza di incidere, in misura variabile, sul Bilancio comunale. La partecipazione del Cittadino avviene tramite l'istituzione di momenti assembleari (tematici o territoriali) durante i quali si effettua il confronto e lo scambio tra tutti gli attori presenti, cittadini e amministratori, in merito a questioni di carattere pubblico.

Riteniamo che il ns. Comune debba aderire ai principi di "Agenda 21", un programma dedicato allo sviluppo sostenibile che consiste in una pianificazione completa delle azioni da intraprendere a livello locale nelle questioni in cui la presenza umana ha impatti sull'ambiente. La Cittadinanza ha la facoltà di inoltrare all'amministrazione proposte, suggerimenti, idee e segnalazioni relative a problematiche vissute sul territorio, le quali vengono recepite dall'Ente, elaborate, come proposte d'intervento e valutate. Sarà poi il Cittadino a decidere quali di queste merita il massimo grado di priorità attraverso una consultazione.

Nel nostro Comune l'associazionismo ed il volontariato, da sempre, svolgono un ruolo indispensabile per la crescita dell'intera comunità. Queste esperienze devono essere sostenute e valorizzate. Dovrà essere costituita una Consulta Generale del volontariato e delle associazioni, i cui Rappresentanti saranno portatori delle specifiche istanze nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Introdurremo nello Statuto comunale, oltre al Referendum abrogativo, anche l'istituto del Referendum propositivo.

Vogliamo valorizzare le differenze culturali promovendo e facilitando momenti di festa e condivisione, creando una Consulta comunale che favorisca l'intreccio di culture diverse ed il dialogo tra le differenti comunità che abitano il nostro comune.



Sinistra Unita per Curtatone Ambiente, Diritti, Solidarietà

---

## **IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**

Vanno stanziare adeguate risorse per l'edilizia scolastica. L'Amministrazione provvederà a finanziare quei lavori necessari per la messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici comunali definendo un cronoprogramma da attuarsi nel mandato amministrativo.

Verrà "rivisitato" l'intero progetto relativo alla costruzione del nuovo plesso scolastico di Levata, ed inoltre:

- L'Ente garantisce la gratuità dei libri di testo nella fascia dell'obbligo scolastico e favorirà il comodato d'uso negli altri casi;
- L'Ente potenzierà i propri servizi a sostegno di una reale integrazione dei soggetti con disabilità per permettere la normale frequenza scolastica all'interno delle proprie strutture comunali;
- L'Ente sperimenterà l'iniziativa di favorire una qualificata offerta di istruzione/educazione per gli adulti, con corsi attuali e aderenti anche al mutato tessuto sociale;
- L'Ente istituirà, in accordo con l'Istituto Comprensivo scolastico, un servizio di doposcuola permanente che interessi gli studenti di tutti i gradi, condotto da tutor specializzati;
- L'Ente creerà, annualmente, una borsa di studio per i propri studenti che al termine del corso di laurea nelle università italiane o straniere producano una tesi inerente al patrimonio della città di Curtatone.

## **DIRITTO DI CITTADINANZA, WELFARE E INCLUSIONE SOCIALE**

Bisogna ristabilire il primato dell'offerta pubblica di prestazioni e servizi, incentivando il terzo settore e la cooperazione sociale ad esprimere tutte le loro potenzialità di integrazione del sistema pubblico.

La proposta che noi riteniamo praticabile è quella di attuare un'idea alternativa di welfare, che definiamo "pubblico e sociale".

L'inchiesta sociale dei bisogni del territorio, la mappatura partecipata delle questioni principali su cui intervenire, deve essere alla base delle politiche sociali. Occorre sviluppare e sperimentare forme partecipate di analisi dei bisogni in maniera continuativa e non episodica.

Intendere i piani di zona come l'insieme dei progetti di vita delle donne e degli uomini che vivono sul territorio, partendo dall'accoglienza e dalla assistenza per prevenire i comportamenti a rischio. Ripensare i servizi sociali come luoghi di costruzione di nuova cittadinanza a partire dai soggetti più fragili.

La partecipazione dei cittadini al costo delle prestazioni dei servizi sociali deve avvenire sulla base di criteri certi ed ispirati a principi di equità:

- Progressività e gradualità della partecipazione alla spesa, prevedendo un'ampia gamma di fasce di reddito e individuando soglie di esenzione che tutelino i redditi bassi e da lavoro dipendente;
- Per le persone non autosufficienti va assicurata l'applicazione delle leggi che vietano la rivalsa del Comune sui parenti della persona assistita. Deve essere costituito un fondo comunale a cui attingere per far fronte al



Sinistra Unità per Curtatone Ambiente, Diritti, Solidarietà

---

pagamento delle rette. Il Comune deve rivalersi invece nei confronti della Regione perché integri con proprie risorse i fondi per la non autosufficienza elargiti dal Servizio Sanitario Nazionale;

- Semplificazione delle procedure per la richiesta delle esenzioni e delle agevolazioni;
- Attenzione posta all'inserimento lavorativo dei disabili, con la piena applicazione della legge 68/99, e alla loro integrazione scolastica al fine di garantire percorsi di inclusione sociale ed una vita indipendente e dignitosa.

Siamo per l'estensione dei diritti di cui godono le coppie unite in matrimonio alle coppie di fatto, prescindendo dall'orientamento sessuale di queste ultime.

La nuova amministrazione sancirà questa estensione con un atto comunale.

Ben consapevoli che viviamo in una società multiculturale e multietnica, il Comune dovrà favorire:

- La parità di trattamento fra i cittadini in tema di lavoro, sanità, scuola e diritto all'abitare;
- I momenti di festa e di condivisione delle varie comunità presenti sul territorio, oltre alla costituzione di un tavolo permanente che favorisca il dialogo e la conoscenza;
- L'istituzione di un servizio Immigrati con l'inserimento di una figura di mediatore socio-culturale e la promozione di corsi di alfabetizzazione e di doposcuola scolastico.

Tutti i cicli scolastici devono offrire la possibilità di compensare le carenze linguistiche intervenendo anche in questo caso con figure professionali preparate.

Il Comune assumerà un forte impegno nella lotta allo sfruttamento del lavoro nero che, spesso, riguarda i cittadini immigrati.

Il Comune si impegna affinché sia esteso il diritto di voto ai cittadini immigrati e per un più facile rilascio della cittadinanza italiana. Una indicazione in tal senso sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, dopo il suo insediamento.

## **REGOLAMENTO COMUNALE TUTELA ANIMALI**

La nostra lista aderisce al programma LAV riguardante la tutela dagli animali proponendo un Regolamento Comunale Tutela Animali. In questi ultimi anni è sempre più radicata nella società una coscienza di rispetto degli animali, in quanto esseri senzienti.

La recente vicenda di Green Hill e degli oltre 2mila cani beagle destinati alla vivisezione e per i quali milioni di cittadini si sono diversamente mobilitati (tra richieste di affido, assistenza, supporto, anche economico, manifestazioni nazionali) è l'emblema di come la maggioranza dell'opinione pubblica rivendichi una più forte attenzione da parte delle istituzioni alle politiche di protezione degli animali.

Il Comune infatti è il primo responsabile della tutela degli animali presenti sul proprio territorio (art. 3 del DPR 31.3.1979)





**- Circhi**

Approvazione del Regolamento per l'Attendimento dei circhi con Animali, basato sulle linee guida del Ministero dell'Ambiente, secondo la Commissione CITES.

**- Regolamento Tutela Animali**

Approvazione di un Regolamento comunale per la Tutela degli Animali, sulla base di quello suggerito dall' ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) nel 2013 (comprensivo di Regolamento per l'Attendimento dei circhi con Animali, basato sulle linee guida CITES).

**- Polizia Locale**

Corsi di aggiornamento/formazione per la Polizia Locale sugli interventi inerenti al maltrattamento di animali.

**- Fuochi artificiali**

Divieto (inserito in un Regolamento, non come Ordinanza) di utilizzo di fuochi artificiali, petardi, botti e qualsiasi tipo di artificio pirotecnico non silenzioso, sia per uso pubblico che per uso privato.

**- Area cani**

Creazione di un'area recintata per lo "sgambatoio" dei cani; collocazione di appositi cestini portarifiuti per gettare i sacchetti con le deiezioni.

**- Nutrie**

Promozione di incontri con altri sindaci della provincia (o di macro-area) sulla questione Nutrie per l'attuazione di un tavolo tecnico con figure professionali competenti in materia (biologo, veterinario, geologo, ingegnere idraulico), finalizzato alla valutazione e alla messa in atto di sistemi Ecologici per il contenimento (previsti dall'Ispra), quali le reti arginali.

**- Scuole**

Promozione di incontri nelle scuole di ogni ordine e grado con rappresentanti del volontariato animalista, al fine di educare bambini e adolescenti ad un corretto rapporto con gli animali e al rispetto per gli esseri viventi (come da art. 5 L.189/04 e come da iniziativa congiunta dei Ministeri dell'Ambiente e dell'Istruzione del 16 gennaio 2015).

**- Randagismo**

Prevenzione del randagismo attraverso ripetute campagne informative ed educative per incentivare la sterilizzazione degli animali domestici di proprietà - quale unico strumento per contrastare il randagismo e il sovrappollamento nei canili - e per una corretta e responsabile gestione degli animali d'affezione. A tal fine sarebbero opportune: periodiche campagne di inserimento dei micro-chip e di sterilizzazioni gratuite, in eventuale collaborazione con altri Comuni e con le Asl (anche attraverso fondi derivati da bandi).

Incentivi per le adozioni da canili (non in denaro, ma sotto forma di servizi quali: visite veterinarie e vaccinazioni gratuite, bonus per mangime).

In ottemperanza alla normativa regionale (L.R. 33/09), convenzione con un canile ubicato entro 30 chilometri, al fine di consentire adeguati controlli e favorire l'adozione.



Sinistra Unita per Curtatone Ambiente, Diritti, Solidarietà

---

**- Colonie feline**

Tutela delle colonie feline (intese come: un gruppo di almeno due gatti che vivono in libertà nello stesso luogo) presso il luogo dove abitualmente vivono; riconoscimento e sostegno, anche tramite stipula di accordi, dell'attività di cittadini che si prendono cura delle medesime. Collaborazione con le Asl, le Associazioni di volontariato animalista e i cittadini per il censimento (e periodico aggiornamento) delle colonie e per la cattura dei gatti liberi ai fini della sterilizzazione.

**- Piccioni**

Interventi preventivi per una migliore convivenza con i piccioni (anche attraverso volantini esplicativi). Messa in atto di interventi non cruenti finalizzati al controllo della popolazione, quali: chiusura di vani e aperture in genere per impedire la nidificazione, sia negli edifici pubblici che in quelli privati; installazione di dissuasori anti-stazionamento in plastica o policarbonato (esclusione degli aghi metallici)

**Curtatone, 1 maggio 2015,**

**Il Candidato alla Carica di Sindaco di Curtatone per la Lista "Sinistra Unita per Curtatone"**

**Diego Sacconi**

*Diego Sacconi*